REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data - 7 APR. 2021 Protocollo N°153338 Class: 4.920.04.1 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: indicazione gestione dei contatti scolastici in considerazione della ripresa delle attività in presenza

Alla c.a.
Direttori Dipartimenti di Prevenzione
Direttori Servizi Igiene e Sanità Pubblica
Referenti COVID Scuole
Aziende ULSS del Veneto

E p.c.

Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale

Direttore UO Cure Primarie
Regione del Veneto

LORO SEDI

In considerazione della ripresa delle attività scolastiche in presenza ed alla luce delle ultime indicazioni nazionali e regionali si forniscono le seguenti precisazioni al fine di garantire uniformità di comportamenti nel territorio regionale nell'applicazione delle "*Linee di Indirizzo per la Gestione dei Contatti Scolastici*" rev .03 del 04.02.2021. Le indicazioni della presente nota saranno inserite nel prossimo aggiornamento delle Linee di Indirizzo Regionali.

1. Monitoraggio scolastico con mantenimento della frequenza

In presenza di un alunno/docente positivo in classe, per le classi dalla prima primaria in poi è indicato, su in accordo con il SISP territorialmente competente, effettuare un test di screening iniziale e, se tutti i test risultano negativi, la classe viene posta in monitoraggio con mantenimento della frequenza (seguendo le indicazioni delle "*Linee di Indirizzo per la Gestione dei Contatti Scolastici*") e viene programmato un secondo test di screening a distanza di 14 giorni. Per bambini ed insegnanti frequentanti nidi e scuole dell'infanzia, considerato il rischio specifico, è prevista la quarantena con test al termine del periodo.

2. Tipologia di test di screening

Per i test in ambito scolastico, considerato il contesto specifico e la necessità di valutare ed intervenire rapidamente, si raccomanda di considerare l'utilizzo, oltre al test molecolare valutando attentamente i tempi di refertazione, anche test antigenici rapidi di 2° o 3° generazione che rispondono alle caratteristiche di sensibilità e specificità minime indicate dal Ministero della Salute (sensibilità ≥80% e specificità ≥97%, con un requisito di sensibilità più stringente (≥90%) in contesti a bassa incidenza).

Area Sanità e Sociale
Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria
Palazzo Ex-Inam, Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia (VE) – tel. 0412791352 – 1353 - 1320 - fax. 041-2791355
prevenzionealimentareveterinaria@regione.veneto.it
area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

3. Criterio temporale delle 4 ore per gli insegnanti

Nell'identificazione dei contatti scolastici tra gli operatori e il personale si raccomanda, salvo specifiche situazione valutate dal SISP, per l'eventuale disposizione di quarantena o monitoraggio scolastico, di mantenere il criterio temporale indicativo delle 4 ore, così come definite nelle "*Linee di Indirizzo per la Gestione dei Contatti Scolastici*" per la scuola primaria e secondaria, al fine di consentire alla scuola l'organizzazione delle attività.

4. Rifiuto di un contatto scolastico ad essere sottoposto a test di screening

In caso di rifiuto di un contatto scolastico ad essere sottoposto a test di screening, considerata la prevalenza di infezioni asintomatiche in questa specifica popolazione, per un principio di precauzione si ritiene importante adottare specifici provvedimenti cautelativi al fine di garantire la tutela della salute dell'intera comunità scolastica e contrastare la possibile diffusione del virus da parte di soggetti asintomatici che non si sottopongono al test di screening:

1. se il rifiuto è per il test iniziale di screening, si dispone la quarantena con test di fine quarantena al 14° giorno;
2. se il rifiuto è per il test finale (14° giorno), si prolunga il periodo di quarantena per arrivare ad un totale di 21 giorni,

Si raccomanda inoltre, il costante inserimento di tutte le situazioni scolastiche nel Modulo appositamente predisposto in SIAVr-COVID al fine di garantire un tempestivo e completo monitoraggio della situazione epidemiologica di tale contesto.

Relativamente al monitoraggio dell'incidenza cumulativa degli ultimi 7 giorni, si evidenzia che con il Decreto Legge n. 44 del 1 aprile 2021 all'art. 2 sono state fornite "*Disposizioni urgenti per le attività scolastiche e didattiche delle scuole di ogni ordine e grado*" che superano quanto precedentemente indicato dal DPCM del 1.3.2021 e dalla successiva OPGR del n. 36 del 9 marzo 2021 relativamente ai provvedimenti da adottare. In particolare, al comma 1, è riportato che eventuali deroghe all'attività in presenza per lo svolgimento dei servizi educativi per l'infanzia, della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di secondo grado, sono consentite "*solo in casi di eccezionale e straordinaria necessità dovuta alla presenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica. I provvedimenti di deroga sono motivatamente adottati sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, anche con riferimento alla possibilità di limitarne l'applicazione a specifiche aree del territorio*". Si raccomanda pertanto di mantenere la sorveglianza epidemiologica nel contesto delle nuove indicazioni nazionali.

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

DIREZIONE PREVENZIONE,
SICUREZZA ALIMENTARE, VETERINARIA
Il Direttore
dr.ssa *Francesca Russo*

Referente dell'istruttoria: dott. Michele Tonon
Tel. 041-2791352-1353-1320